

ITALIANO
LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO
BIENNIO

PRIMO ANNO

I T A L I A N O	Competenze disciplinari	Nuclei fondanti
	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione in contesti vari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Ortografia, morfologia, sintassi (analisi logica della frase semplice e fondamenti dell'analisi del periodo). 2. Elementi di base delle funzioni linguistiche in relazione alle diverse esigenze comunicative. 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali nei diversi contesti, formali ed informali.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Strutture essenziali dei testi narrativi ed epici, espositivi, argomentativi (elementi di analisi del testo). 2. Principali connettivi logici e tecniche di lettura analitica e sintetica. 3. Tecniche di lettura espressiva. 4. Elementi di storia della lingua italiana (etimologia, derivazioni dal latino ed esiti in italiano e nelle altre lingue romanze). 5. Lettura e analisi di una selezione significativa di passi di poemi epici.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi strutturali di un testo scritto corretto, coerente e coeso. 2. Modalità di produzione di diverse tipologie testuali: descrizione oggettiva e soggettiva, narrazione, riassunto, parafrasi, relazione, argomentazione. 3. Tecniche di correzione e revisione del testo anche attraverso l'uso del dizionario.
Conoscere la specificità dei linguaggi multimediali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo secondo la programmazione del docente. 	

SECONDO ANNO

I T A L I A N O	Competenze disciplinari	Nuclei fondanti
	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire in modo criticamente efficace l'interazione comunicativa in contesti vari.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali strutture grammaticali complesse della lingua italiana. Sintassi del periodo complesso. 2. Elementi specifici delle funzioni linguistiche in relazione alle diverse esigenze comunicative. 3. Lessico vario e appropriato (uso dei linguaggi specifici) adattato ai diversi scopi e contesti della comunicazione
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Strutture essenziali dei testi narrativi, teatrali, poetici, espositivi, argomentativi (elementi di analisi del testo) 2. Principali connettivi logici e tecniche di lettura analitica e sintetica. 3. Tecniche di lettura espressiva. 4. Elementi di storia della lingua italiana (etimologia, derivazioni dal latino ed esiti in italiano e nelle altre lingue romanze). 5. Lettura e analisi di una selezione significativa dei Promessi Sposi.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi strutturali di un testo scritto corretto, coerente e coeso. 2. Modalità di produzione di diverse tipologie testuali: narrazione, riassunto, parafrasi, relazione, argomentazione. 3. Tecniche di correzione e revisione del testo attraverso l'uso del dizionario
Conoscere la specificità dei linguaggi multimediali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo secondo la programmazione del docente. 	

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA
CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
BIENNIO DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO

LIVELLI	CONOSCENZE	PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE LA COMUNICAZIONE IN CONTESTI VARI	LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO	PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI	VOTI IN 10
LIVELLO DI BASE NON RAGGIUNTO	Informazione del tutto mancante o quasi; l'allievo non dimostra di comprendere il senso delle domande, anche semplici; non sa orientarsi nella materia.	Non risponde; non riesce a comunicare in modo comprensibile un messaggio relativamente semplice; si esprime in maniera disordinata e confusa. Non possiede gli essenziali strumenti di riflessione sulla lingua: non riconosce le parti del discorso; non sa compiere le fondamentali operazioni dell'analisi grammaticale, logica, del periodo; non sa riconoscere o utilizzare le coniugazioni, le congiunzioni.	Ha notevoli difficoltà di lettura ad alta voce; nella lettura silenziosa non coglie il senso fondamentale di un testo di argomento familiare, non individua informazioni esplicite o elementi centrali del testo.	Non risponde alle consegne. Il testo prodotto presenta gravi e numerosi errori ortografici e sintattici; il lessico è inadeguato; la struttura del discorso manca di coerenza: la comunicazione nel complesso non risulta comprensibile. Nel riassunto gli elementi fondamentali di un testo sono mancanti o gravemente fraintesi.	Fino a 3
	Informazione frammentaria e notevolmente lacunosa.	Non risponde in modo pertinente; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria. Non distingue con chiarezza i livelli dell'analisi grammaticale, logica, del periodo; compie errori gravi nell'analisi (es: confusione tra aggettivo/pronome, tra soggetto / complemento oggetto, tra proposizione finale / causale...)	Ha difficoltà di lettura ad alta voce; non dimostra di comprendere il senso fondamentale di un testo semplice; non individua informazioni o relazioni essenziali	Il testo prodotto non risponde alle richieste; presenta numerosi errori ortografici; la sintassi è scorretta; il lessico è improprio e impreciso; la struttura del discorso manca di coerenza: la comunicazione nel complesso non risulta comprensibile. Nel riassunto di un testo mancano gli elementi essenziali o sono resi in modo inesatto.	4

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

	Acquisizione essenzialmente mnemonica, approssimativa, con lacune.	Risponde in modo non del tutto pertinente alle domande; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato. Individua e analizza le parti del discorso con imprecisioni e incertezze; compie errori di fondo nell'analisi logica e del periodo .	Legge in modo poco scorrevole; individua solo alcune informazioni o relazioni essenziali; comprende il senso del testo in modo parziale o impreciso; non differenzia le strategie di lettura relativamente ai diversi tipi testuali	L'ortografia e la sintassi presentano diversi errori; il lessico è spesso impreciso; il registro non è sempre appropriato; scarseggiano pertinenza o coerenza; il senso del messaggio è poco significativo, o intuibile ma non chiaramente espresso. Nel riassunto di un testo sono presenti solo alcuni elementi essenziali.	5
LIVELLO SUFFICIE NTE	Acquisizione delle informazioni fondamentali relative al programma svolto	Comunica le informazioni acquisite in modo pertinente, corretto, comprensibile, anche con l'aiuto dell'insegnante. Sa riconoscere e analizzare le parti del discorso nei loro usi fondamentali; sa compiere l'analisi logica e del periodo riconoscendo le strutture sintattiche essenziali .	Legge in modo complessivamente corretto, chiaro, scorrevole , dimostrando di comprendere il senso essenziale del testo; coglie gli elementi fondamentali di diversi tipi testuali (es: nuclei centrali di un testo narrativo, informazioni di un t. espositivo, tesi di un semplice t. argomentativo..); riconosce i diversi tipi di testo e utilizza adeguate strategie di lettura.	Rispetta generalmente le convenzioni ortografiche e morfosintattiche; usa un lessico appropriato, non generico, non ripetitivo ; sa riassumere i testi proposti cogliendone gli elementi essenziali; produce vari tipi di testi in modo pertinente, chiaro e coerente;	6
LIVELLO BUONO	Acquisizione articolata, corretta e precisa delle informazioni	Organizza il discorso in modo chiaro, discretamente preciso ed efficace; utilizza terminologia appropriata; interagisce nella discussione con argomentazioni pertinenti; sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione, anche se con qualche incertezza su strutture complesse.	Legge in modo efficace ed espressivo; coglie con chiarezza il significato generale di testi anche lunghi e articolati; utilizza strategie opportune per i diversi tipi di testo e le diverse finalità di lettura; agisce sul testo compiendo osservazioni personali e proponendo valutazioni pertinenti;	Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti, coerenti, significativi; riassume un testo cogliendone tutti gli elementi essenziali ed organizzandoli in modo efficace.	7-8
LIVELLO OTTIMO	Assimilazione e rielaborazione personale delle informazioni in modo ricco, esatto	Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; utilizza terminologia specifica; sa scegliere il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione; interviene nelle discussioni con contributi personali , interagendo	Sa interpretare un testo anche complesso cogliendone le strutture portanti le sfumature di significato, le intenzioni comunicative anche implicite, e compiendo inferenze	Scrive in modo corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico ricco e specifico, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le	9-10

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

	ed organizzato, con padronanza dei concetti.	positivamente con gli altri. Sa analizzare parti del discorso, proposizioni e periodi con chiarezza e precisione cogliendo anche le sfumature di significato e sapendole esplicitare.	pertinenti, ricche, efficaci; sa esprimere valutazioni motivate su contenuti e forma di un testo.	informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo in modo esauriente e pregnante.	
--	--	--	---	--	--

ITALIANO
BIENNIO DEL LICEO CLASSICO E LINGUISTICO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PROVE SCRITTE

A - PERTINENZA (Aderenza alle consegne)

B - INFORMAZIONE (Ricchezza e profondità delle conoscenze utilizzate)

C - ORGANICITA' (Coerenza dell'argomentazione, equilibrio della struttura)

D - RIELABORAZIONE PERSONALE (Ricchezza dell'intervento individuale di riflessione, creatività)

E - CORRETTEZZA FORMALE (Morfosintassi, ortografia)

F - EFFICACIA FORMALE (adeguatezza di registro, codici...; coesione linguistica, ricchezza e proprietà lessicale, stile...)

A-B-C-D : "contenuto" ; E - F : "forma".

Per ciascuna voce: punti da 1 (insufficiente) a 3 (ottimo); sommati vanno da un minimo di 6 a un massimo di 18, che diviso 2 danno un voto in decimi (da 3 a 9).

Nel caso di una prova particolarmente brillante, la valutazione globale può corrispondere a 10.

Nel caso di una prova consegnata in bianco il voto può essere inferiore a 3.

ITALIANO
BIENNIO LICEO CLASSICO E LINGUISTICO
PRODUZIONE ORALE – CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Giudizio	Descrittori	Voto
Prestazione nulla	Rifiuto alla verifica Non viene trasmessa alcuna conoscenza	1 - 2
Prova del tutto insufficiente	Contenuti frammentari e/ o non pertinenti alle richieste Esposizione contraddittoria / incoerente / incomprensibile	3
Prova gravemente insufficiente	Informazione molto carente e disorganica e/ o non pertinente alle richieste Difficoltà di comprensione della consegna Errori diffusi Uso scorretto della lingua	4
Prova insufficiente	Informazione imprecisa / superficiale / lacunosa Esposizione poco coerente Espressione caratterizzata da incertezze / ripetizioni Uso improprio del lessico specifico	5
Prova sufficiente	Risposte adeguate e pertinenti alla consegna Possesso delle informazioni fondamentali Sostanziale correttezza espressiva Uso adeguato del lessico specifico	6
Prova discreta	Conoscenze corrette e precise Espressione pertinente / coerente / consequenziale Padronanza del lessico specifico	7
Prova buona	Conoscenze precise e approfondite Capacità di organizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti Padronanza, scioltezza e efficacia espositiva	8
Prova ottima	Conoscenze ben organizzate, contestualizzate e rielaborate in modo personale Riferimenti multidisciplinari Esposizione fluida, caratterizzata da lessico ricco e da coerenza argomentativa	9
Prova eccellente	Conoscenze complete, ben organizzate, rielaborate criticamente e con collegamenti interdisciplinari Argomentazione molto efficace Lessico ricco	10

PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO ORGANIZZATA PER COMPETENZE

TERZO ANNO - QUARTO ANNO

- Comprendere ed interpretare testi, letterari e non letterari, di varia tipologia e di crescente complessità
- Sviluppare e consolidare le capacità di analisi dei testi, a livello lessicale, semantico, sintattico, stilistico
- Saper compiere varie forme di sintesi di testi di diversa tipologia
- Pianificare e produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, efficaci, adeguati allo scopo, in forma orale e scritta
- Saper comprendere ed utilizzare le tecniche dell'argomentazione
- Comprendere e saper utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della storia della letteratura e dell'analisi delle opere
- Riconoscere le peculiarità di generi e forme letterari dei periodi trattati
- Produrre analisi testuali scritte guidate su testi letterari in poesia e prosa

QUINTO ANNO

- Produrre testi scritti di diversa forma (articoli, recensioni, saggi...) adeguati alle destinazioni e alle finalità indicate dalle consegne
- Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze ed idee
- Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti

TERZO ANNO

- Cultura, lingua e letteratura nell'età comunale
- Il Dolce Stil Novo
- Poesia comico-realistica
- Dante Alighieri
- Francesco Petrarca
- Giovanni Boccaccio
- I generi letterari: la lirica, il poema didattico-allegorico, la novella
- Civiltà e cultura dell'Umanesimo e del Rinascimento
- Ludovico Ariosto e/o Niccolò Machiavelli
- I generi letterari: la lirica, il poema cavalleresco, il trattato, il teatro
- Divina Commedia: scelta di 25 canti da leggere nel corso del triennio in base ai percorsi programmati dai docenti.

QUARTO ANNO

- Ludovico Ariosto e/o Niccolò Machiavelli
- L'età della Controriforma
- Torquato Tasso
- Galileo Galilei
- L'età delle riforme e dell'Illuminismo
- Carlo Goldoni
- Giuseppe Parini
- Vittorio Alfieri
- Il teatro: la Commedia dell'Arte, la riforma goldoniana, la tragedia
- Neoclassicismo e Romanticismo
- Ugo Foscolo
- Alessandro Manzoni
- I generi: la lirica, il romanzo

QUINTO ANNO

- Giacomo Leopardi
- Cultura e letteratura nell'età dello sviluppo industriale
- Realismo, Naturalismo, Verismo
- Giovanni Verga
- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio
- La crisi del '900
- Il Futurismo
- I generi: la lirica, il romanzo, il teatro
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Umberto Saba
- Scelta di autori della narrativa e della lirica del '900 in base ai

**MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
DELLE CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE**

La disciplina prevede un voto scritto e uno orale

Le **PROVE SCRITTE** di verifica (almeno 2 per ciascun periodo)

- Vengono compiute
 - o a conclusione di un'unità di studio per verificare la padronanza delle informazioni, della concettualità, del lessico, delle abilità acquisite nell'ambito specifico, delle competenze testuali e linguistiche maturate;
 - o proponendo alla riflessione degli studenti temi, anche di attualità, di particolare rilevanza nella dimensione esistenziale, etica, culturale, della vita civile;
- Vengono strutturate
 - o in forme diverse: testo espositivo-argomentativo, scrittura documentata, saggio breve, articolo giornalistico, recensione, scrittura sintetica,...(ma secondo i percorsi programmati dai docenti, anche nelle forme della scrittura creativa o della scrittura funzionale...);
 - o con consegne chiare e specifiche;
 - o con opportuna gradazione delle difficoltà in relazione ai testi di riferimento, alla complessità del compito, all'articolazione del testo, alla precisione della scrittura richiesta;
- Vengono valutate
 - o in base a criteri trasparenti, comunicati formalmente agli allievi; ogni diverso tipo di verifica fa riferimento ad una griglia di valutazione esplicitata, o si richiama a criteri già condivisi;
- Vengono considerate
 - o sempre forme di verifica formativa, occasione per l'allievo di comprendere le proprie eventuali carenze e di poterle sanare con i consigli del docente; occasione per il docente di valutare l'efficacia dell'azione didattica e di metterla a punto.
- Nel corso dell'ultimo anno vengono esperite le diverse forme di prova scritta previste dall'esame di stato (compresa la scrittura sintetica della terza prova); negli anni precedenti si realizza un percorso di esercitazione progressiva delle abilità e competenze di scrittura mirato a questo fine.

Le **VERIFICHE ORALI**

- Concorrono a formare la valutazione orale verifiche formali (interrogazioni su un'ampia parte del programma svolto (di norma almeno 2 a periodo) e informali (interrogazioni dal posto, interventi autonomi); questionari a risposta sintetica, breve, a scelta multipla; esercitazioni e compiti scritti svolti a casa.
- Vengono inoltre valutate le diverse forme di partecipazione attiva al lavoro della classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ITALIANO

Prove scritte di tipo espositivo – argomentativo

A - PERTINENZA (Aderenza alle consegne)

B - INFORMAZIONE (Ricchezza e profondità delle conoscenze utilizzate)

C - ORGANICITA' (Coerenza dell'argomentazione, equilibrio della struttura)

D - RIELABORAZIONE PERSONALE (Ricchezza dell'intervento individuale di riflessione, creatività)

E - CORRETTEZZA FORMALE (Morfosintassi, ortografia)

F - EFFICACIA FORMALE (adeguatezza di registro, codici...; coesione linguistica, ricchezza e proprietà lessicale, stile...)

A-B-C-D : “contenuto” ; E - F : “forma”.

Per ciascuna voce: punti da 1 (insufficiente) a 3 (ottimo); sommati vanno da un minimo di 6 a un massimo di 18, che diviso 2 danno un voto in decimi (da 3 a 9).

Nel caso di una prova particolarmente brillante, la valutazione globale può corrispondere a 10.

Nel caso di una prova consegnata in bianco il voto può essere inferiore a 3.

Liceo F.PETRARCA – TRIESTE

ITALIANO

Griglia di valutazione per la simulazione della

Prima prova scritta agli esami di stato

Tipologie A, C, D

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO								
A – PERTINENZA Comprensione della traccia ; adeguatezza alla tipologia proposta; risposta alle consegne	Scarsa: consegne non rispettate, taglio inadeguato alla tipologia indicata	1 – 4								
	Parziale: traccia compresa o rispettata solo in parte	5 – 9								
	Soddisfacente: testo globalmente rispondente alle indicazioni	10- 12								
	Buona: risposta piena ed efficace alle indicazioni	13-15	Tot: 1 – 15							
B – QUANTITA’ E QUALITA’ DELLE INFORMAZIONI - ricchezza ed esattezza dei dati esposti - comprensione, sintesi, analisi, riferimenti al testo (per la tipologia A)	Scarsa: povertà di informazione, frequenti errori o imprecisioni concettuali o di dati ; testi non compresi o frintesi	1 – 4								
	Parziale: argomentazioni accettabili ma generiche e superficiali ; testi compresi non nella globalità ma solo in alcuni dettagli	5 – 9								
	Soddisfacente: informazione e competenza globalmente positiva ; testi compresi nel loro significato generale	10- 12								
	Buona: competenza specifica, rielaborazione personale e critica, comprensione piena e precisa dei testi	13-15	Tot: 1 – 15							
C – COERENZA Organizzazione del testo, coerenza delle argomentazioni	Scarsa: testo disorganizzato, con confusioni, ripetizioni, nessi logici non chiari	1 – 4								
	Parziale: testo coerente solo in alcune parti	5 – 9								
	Soddisfacente: si evince un piano argomentativo chiaro e logico, sufficientemente articolato	10- 12								
	Buona: argomentazione ben organizzata, articolata, coesa ed efficace	13-15	Tot: 1 – 15							
D – CORRETTEZZA ED EFFICACIA COMUNICATIVA Rispetto delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche; coesione, efficacia sintattica, lessicale, stilistica	Scarsa: frequenti e gravi errori ortografici e sintattici; errori lessicali; tono e/o registro inadeguato	1 – 4								
	Parziale: alcuni errori morfosintattici, ortografici, lessicali; carenza di coesione, cadute in registro informale o in tono non adeguato	5 – 9								
	Soddisfacente: testo fondamentalmente chiaro, corretto, coeso, con qualche imprecisione o carenza di efficacia sintattica o lessicale; tono e registro accettabili	10- 12								
	Buona: correttezza piena anche con sintassi complessa; lessico vario e preciso; tono e registro adeguati; stile efficace e personale	13 - 15	Tot: 1 – 15							
I punteggi relativi ai quattro indicatori, sommati e divisi per quattro, danno un punteggio totale 1 – 15 Per rapportarli ai voti in decimi, ricordare che 10/15 costituiscono il livello di sufficienza.										
Tabella di corrispondenza dei punteggi										
Su 15	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Su 10	4	4/5	5	5/6	6	6/7	7 - 7/8	8 - 8/9	9	10

Liceo F.PETRARCA TRIESTE

ITALIANO

Griglia di valutazione per la simulazione della
Prima prova scritta dell'esame di stato
TIPOLOGIA B - SCRITTURA DOCUMENTATA
ARTICOLO GIORNALISTICO
SAGGIO BREVE

INDICATORI	DETTAGLI	PUNTEGGIO da sommare	
A – PERTINENZA	- Adeguatezza alla tipologia proposta (Collocazione editoriale, Efficacia del titolo, Adeguatezza del taglio e del registro)	0.5 -3	
	- Pertinenza all'argomento	0.5 -2	Tot: 1 – 5
B – QUANTITA' E QUALITA' DELLE INFORMAZIONI	- Comprensione dei documenti, ricchezza ed esattezza dei dati utilizzati	0.5 – 5	
	- Ricchezza ed esattezza dell'informazione e della rielaborazione personale	0.5 - 5	Tot: 1 – 10
C – COERENZA	- Organizzazione del testo, coerenza delle argomentazioni	1 – 5	Tot. 1 - 5
D – CORRETTEZZA ED EFFICACIA COMUNICATIVA	- Rispetto delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche	0.5 – 5	
	- Efficacia sintattica, lessicale, stilistica	0.5 - 5	Tot. 1 -10

I punteggi relativi ai quattro indicatori, sommati e divisi per due, danno un punteggio totale 4 – 15

Per rapportarli ai voti in decimi, ricordare che 10/15 costituiscono il livello di sufficienza.

Su 15	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Su 10	4	4/5	5	5/6	6	6/7	7 - 7/8	8 - 8/9	9	10

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO TRIENNIO

LIVELLI	CONOSCENZE DI STORIA LETTERARIA	ABILITA' DI LETTURA E DI ANALISI DI TESTI	COMPETENZE DI COMUNICAZIONE ORALE	COMPETENZE DI COMUNICAZIONE SCRITTA	VOT I in 10	VOT I in 15
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Informazione del tutto mancante o quasi; l'allievo ha difficoltà a comprendere il senso delle domande; non si orienta nei periodi storici, nei movimenti letterari, compiendo errori grossolani nell'attribuzione di opere ad autori.	Non dimostra di comprendere il senso fondamentale di testi semplici. Non riconosce forme o generi tipici del periodo studiato; non riconosce semplici figure retoriche (metafore, similitudini...)	Non risponde; non riesce a comunicare un messaggio chiaro, anche di livello semplice; si esprime in maniera disordinata e confusa; nel sintetizzare un testo o un avvenimento non ne coglie le parti essenziali o le fraintende gravemente.	L'allievo non risponde alle consegne. Il testo prodotto presenta numerosi e gravi errori ortografici e/o sintattici ; il lessico è inadeguato; il discorso manca di coerenza; i riferimenti ai dati sono errati, confusi, impropri. Nel riassunto di un testo o in un quadro di informazioni gli elementi essenziali mancano o sono fraintesi.	Fino a 3	Fino a 5
NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Informazione frammentaria e notevolmente lacunosa, con errori anche gravi e confusioni tra periodi storici, movimenti letterari,	Non dimostra di comprendere il senso fondamentale del testo; non ne riconosce le peculiarità. Non riconosce forme o generi caratteristici del	Non risponde all'interlocutore in modo pertinente; non riesce a comunicare un messaggio significativo; si esprime in maniera disorganica e frammentaria; non sa	Il testo prodotto non risponde alle richieste; presenta numerosi errori ortografici e/o sintattici ; il lessico è improprio e impreciso, il registro inadeguato; la struttura del discorso manca di coerenza; i riferimenti sono	4	6 - 7

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

	opere, autori...	periodo studiato; non coglie il senso di semplici figure retoriche	sintetizzare un testo o un avvenimento nelle sue parti fondamentali.	frequentemente inesatti o lacunosi; Nel riassunto di un testo o in un quadro di informazioni mancano elementi essenziali.		
INSUFFICIENTE	Acquisizione soltanto mnemonica, approssimativa , superficiale, o con lacune e confusioni : compie errori relativamente a periodi, movimenti, opere, autori...	Comprende il senso del testo in modo parziale o impreciso o improprio; non distingue gli elementi tematici o linguistici che lo caratterizzano; non individua le fondamentali figure retoriche, non riconosce le fondamentali forme o strutture metriche;	Non risponde in modo pertinente e completo alle domande; ha difficoltà a formulare il messaggio in modo chiaro e ordinato; usa un registro informale, inadeguato; il lessico è generico e impreciso; espone sintesi non complete, non del tutto coerenti.	Il testo prodotto non è pienamente pertinente; presenta errori ortografici o sintattici, improprietà lessicali, cadute di coerenza o di coesione; il registro non è sempre appropriato; le informazioni proposte sono superficiali, o sovente inesatte, o frammentarie; il senso del messaggio è poco significativo, o intuibile ma non chiaramente espresso. Nel riassunto di un testo o di un quadro di informazioni sono presenti solo alcuni elementi essenziali .	5	8 - 9
SUFFICIENTE	Acquisizione delle informazioni fondamentali relative agli argomenti richiesti: si orienta nei periodi e movimenti,	Comprende il senso fondamentale del testo, ne individua le espressioni chiave, le caratteristiche principali (tematiche, strutturali, stilistiche), anche con la	Comunica le informazioni acquisite in modo corretto e comprensibile, con lessico abbastanza appropriato e registro	Produce vari tipi di testi in modo abbastanza pertinente, generalmente chiaro e coerente; risponde globalmente alle consegne; rispetta le convenzioni ortografiche e	6	10

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

	<p>conosce i principali autori , le opere e i caratteri fondamentali .</p> <p>Sopperisce con la diligenza a difficoltà nella organizzazione delle conoscenze</p>	<p>guida dell'insegnante; riconosce e spiega le figure retoriche tipiche , le fondamentali forme o strutture metriche ;</p>	<p>adeguato.</p> <p>Sopperisce con l'impegno nello studio a difficoltà espressive.</p>	<p>morfosintattiche, anche se con qualche mancanza; usa un lessico sostanzialmente corretto, anche se talvolta generico o con qualche ripetizione; tende ad usare un registro adeguato; sa riassumere testi o quadri di informazioni proponendone gli elementi essenziali con una certa chiarezza.</p>		
DISCRETO	<p>Acquisizione articolata, corretta e abbastanza precisa delle informazioni : si orienta bene nel quadro della storia letteraria, conosce gli autori e le opere considerate, le loro peculiarità anche stilistiche.</p>	<p>Coglie il senso generale di testi anche articolati, espressi in italiano antico o in linguaggio tecnico; individua temi, strutture, peculiarità stilistiche; riconosce figure retoriche, forme, generi, metri; istituisce relazioni e confronti tra testi, opere, autori, anche a livello intuitivo; presenta ipotesi di interpretazione.</p>	<p>Organizza il discorso in modo chiaro, abbastanza preciso ed efficace; utilizza lessico e registro appropriati;</p> <p>interviene nelle analisi o nelle discussioni con interpretazioni o argomentazioni pertinenti.</p>	<p>Scrive in modo generalmente corretto, fluido, coeso, con lessico appropriato e specifico; utilizza un registro e un taglio adeguati al tema trattato e alla funzione e alla tipologia del testo; comunica messaggi pertinenti alle richieste, coerenti, significativi; riassume un testo o un quadro di informazioni cogliendone tutti gli elementi essenziali ed organizzandoli in modo chiaro e coerente.</p>	7	11-12
OTTIMO	<p>Assimilazione e rielaborazione personale delle informazioni in</p>	<p>Sa comprendere autonomamente ed interpretare testi anche articolati e complessi,</p>	<p>Pianifica il discorso in modo articolato ed efficace; sa utilizzare nel discorso letterario un</p>	<p>Scrive in modo sempre corretto e fluido, anche in periodi complessi e articolati, con proprietà e precisione</p>	8	13

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

	<p>modo organizzato e preciso: padroneggia il quadro della storia letteraria, anche con riferimenti ad epoche diverse; rivela spessore nella conoscenza di autori ed opere; sa individuare e definire tratti di comunanza o di diversità tra autori, opere; identifica gli elementi di evoluzione storica della lingua; riflette sui temi proposti rielaborando le proprie esperienze e conoscenze</p>	<p>individuando, oltre al senso fondamentale, strutture, aspetti stilistici, intenti comunicativi anche impliciti; sa analizzare testi letterari e non, spiegando la funzione delle tecniche comunicative ed espressive utilizzate dall'autore; compie inferenze pertinenti ed interpretazioni originali.</p>	<p>registro formale, un linguaggio specifico e preciso; interviene nelle analisi e nelle discussioni con contributi personali pertinenti e ricchi.</p>	<p>lessicale, tono e registro adeguati al tipo di testo; organizza le informazioni e i messaggi in modo pertinente, chiaro, efficace, rispondente alle richieste; esprime osservazioni personali e critiche; riassume un testo o un quadro di informazioni in modo ricco ed efficace.</p>		
ECCELLENTE	<p>Assimilazione e rielaborazione personale delle informazioni in modo ricco, articolato ed esatto : domina con sicurezza il quadro</p>	<p>Sa comprendere autonomamente ed interpretare testi ,letterari e non, anche complessi o tecnici (es: critica letteraria); individua e definisce sfumature di senso,</p>	<p>Organizza efficacemente il discorso in base ai fini e agli interlocutori, scegliendo il registro adatto ad ogni tipo di comunicazione; padroneggia con fluidità concetti e terminologia</p>	<p>Scrive in modo sempre corretto e fluido, anche in periodi complessi e molto articolati; usa un lessico puntuale, ricco e specifico, padroneggia ove necessario linguaggi settoriali; usa morfosintassi, tono e registro</p>	9- 10	14- 15

DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA

	<p>complessivo della storia letteraria, che integra con conoscenze storiche, artistiche, filosofiche, scientifiche, letture proprie; conosce in profondità autori ed opere; coglie i problemi di fondo della produzione artistica letteraria e dei suoi rapporti con la società; istituisce relazioni personali con le suggestioni dei testi e le problematiche letterarie.</p>	<p>rapporti tra scelte stilistiche, retoriche ed intenti comunicativi, tra significato e significato; motiva le proprie interpretazioni con riferimenti al testo puntuali ed efficaci; esprime valutazioni su aspetti sia di contenuto sia formali.</p>	<p>specificata; sollecita e facilita il dialogo proponendo temi di discussione opportuni, argomentando con coerenza e dimostrando considerazione nei confronti dell'interlocutore.</p>	<p>adeguati al tipo di comunicazione e allo scopo; struttura e formula il testo consapevolmente, organizzandolo in modo chiaro ed efficace anche nell'impaginazione; comprende in profondità le consegne o rielabora i documenti proposti in modo personale e critico; riassume un testo in modo esauriente e pregnante.</p>		
--	---	---	--	--	--	--

Dipartimento di Italianistica METODI E STRUMENTI

I metodi utilizzati saranno lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo (all'interno di singole classi, anche per gruppi di livello e a classi aperte), dibattiti e discussioni, visione e analisi di prodotti multimediali, visione di spettacoli e partecipazione ad attività culturali organizzate all'interno della scuola e nel territorio.

Gli strumenti utilizzati sono i libri di testo, i materiali forniti dall'insegnante (articoli di giornale...), materiali multimediali, i personal computer e il collegamento in rete del laboratorio di informatica.

VALUTAZIONE

Alla luce delle indicazioni ministeriali (DM 22 agosto 2007, n.139 – Regolamento per l'adempimento dell'obbligo di istruzione) relative alla programmazione per competenze, si è resa necessaria una riflessione sulla valutazione, sulla certificazione per competenze e sulla definizione di un profilo di uscita per lo studente.

In termini generali, la valutazione deve fondarsi sul criterio della attendibilità e della autenticità, dev'essere condivisa fra le parti e deve riferirsi a prestazioni concrete e contestualizzate, così da poter verificare non solo ciò che un allievo sa, ma come sa agire di fronte a compiti e problemi mobilitando le risorse a sua disposizione.

La valutazione non può prescindere dalla misurazione, per la quale si utilizza l'intera gamma della quantificazione decimale (griglie – allegato 1).

Tuttavia la valutazione non si esaurisce con la misurazione. L'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità espressive
- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico
- dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione
- delle intuizioni, degli interventi, dei contributi
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del vissuto ambientale, personale e scolastico

Alla fine del primo biennio le competenze linguistiche e trasversali dell'allievo vengono certificate all'interno dell'asse dei linguaggi.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le prove di verifica utilizzate sono di vario tipo: esercizi strutturati sul lessico, su strutture e funzioni linguistiche; lettura e comprensione di testi di varia tipologia; riscrittura di testi (riassunti, parafrasi, mappe logiche...); produzione di testi narrativi, descrittivi, argomentativi, informativi...

La disciplina prevede un voto scritto e un voto orale. Alla formulazione dei voti finali concorreranno per lo scritto almeno due verifiche nel primo periodo e almeno tre nel secondo, per l'orale interrogazioni formali ed informali e test strutturati in numero complessivo di almeno due per ciascun periodo.

Il voto finale tiene conto anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti dall'allievo.

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE DI AMBITO ()**

(comuni alle discipline dell'asse)

Padronanza della lingua italiana:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare il linguaggio espressivo e mimico-gestuale.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

*(**) Indicano i processi cognitivi e le procedure prevalenti nell'acquisizione dei contenuti. Le competenze di ambito hanno carattere trasversale: costituiscono il denominatore comune delle discipline "epistemologicamente affini". La loro individuazione consente di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline*

